



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ARO DI CASTELTERMINI



BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI CASTELTERMINI

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di AGRIGENTO

C.I.G. 6252497BBD

Codice UREGA 027AG2015P00197

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

ARO DI CASTELTERMINI

INDIRIZZO POSTALE: PIAZZA DUOMO N.3

CITTA': CASTELTERMINI

CODICE POSTALE: 92025

PAESE: ITALIA

CODICE FISCALE: 80001770843

PARTITA IVA: 01322790849

PUNTI DI CONTATTO: UFFICIO TECNICO-IGIENE E SANITA'

TEL.: 0922.929011-0922.929024

FAX: 0922.912853-0922.913738

E-mail: areaquattro@comune.casteltermini.ag.it

PEC: comunedicasteltermini@pec.it

Indirizzi internet: <http://www.comune.casteltermini.ag.it/home/>

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.casteltermini.ag.it/home/>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.comune.casteltermini.ag.it/home/>

Accesso elettronico alle informazioni: <http://www.comune.casteltermini.ag.it/home/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato speciale d'appalto e tutta la documentazione a corredo sono visionabili

presso l'ufficio ARO del comune di CASTELTERMINI, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

UREGA – Sezione provinciale di Agrigento, via Acrone n. 51 – cap 92100 Agrigento

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) Descrizione:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

- **Categoria del servizio:** 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;
- **Luogo di esecuzione:** Territorio dell'Aro, coincidente con il comune di Casteltermini. (delimitazione di cui al Piano d'intervento approvato con D.G.G. n. 5 del 12.01.2015 dipartimento regionale per l'acque e i rifiuti).
- **Codice NUTS:** ITG 14 (Agrigento).

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

- L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc). Il servizio inoltre comprende la campagna di comunicazione e la fase di start up intesa come censimento delle utenze con fornitura e distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata e materiale informativo e dismissione cassonetti stradali. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato che prevede il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nella Relazione Tecnica illustrativa-Progetto guida-esecutivo dell'A.R.O

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici



II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 2.438.062,28 (**Euro duemilioni-quattrocentotrentottomilazerosessantadue/28**) **IVA esclusa**, che riferito in base annua risulta pari ad € 348.294,61 (**trecentoquarantottomiladuecentonovantaquattro/61**) **IVA esclusa**, di cui pari a € 0,00 (Euro zero) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. Verranno, inoltre, riconosciuti -a rimborso - gli oneri relativi al costo del personale, verrà trasferito all'appaltatore secondo quanto previsto dalla L.R.9/2010 comma 8 art.19, nella forma dell'utilizzazione e che si stimano su base annua pari a € 544.215,00.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) SERVIZI

	costo annuo	costo per 7 anni
Costo dei servizi in appalto soggetto a ribasso	€ 348.294,61	€ 2.438.062,28
Oneri per la sicurezza - DUVRI	€ 0,00	€ 0,00
Costo annuo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito-previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€ 544.215,00	€ 3.809.505,00
sommano	€ 892.509,61	€ 6.247.567,28 A

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

	costo annuo	costo per 7 anni
Stima Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS	€ 25.000,00	€ 25.000,00
spese per imprevisti (2% su A)	€ 17.850,19	€ 124.951,35
Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Contributo ANAC (a carico Concedente)	€ 800,00	€ 800,00
IVA (10%) su servizi in appalto (escluso il costo del personale a rimborso)	€ 34.829,46	€ 243.806,23
sommano	€ 108.479,65	€ 424.557,57 B
totale costi servizi di igiene ambientali (A+B)	€ 1.000.989,26	€ 6.672.124,85

DETTAGLIO COSTO DEI SERVIZI:

	servizi	iva (10%)	personale	tot costo annuo	tot costo per sette anni
Costo servizio di raccolta trasporto RSU	€ 75.934,77	€ 11.664,14	€ 135.032,94	€ 222.631,84	€ 1.558.422,91
Costi servizio di raccolta differenziata+CCR	€ 160.059,80	€ 16.005,98	€ 340.125,40	€ 516.191,18	€ 3.613.338,26
Costi di spazzamento ma- nuale e meccanizzato	€ 28.997,76	€ 2.899,78	€ 109.763,27	€ 141.660,81	€ 991.625,67
Altri costi accessori - comu- nicazione-start up	€ 9.331,67	€ 933,17		€ 10.264,84	€ 71.853,88
costo per attrezzatu- re/vestiario/ organizzazione cantiere operativo	€ 33.264,00	€ 3.326,40		€ 36.590,40	€ 256.132,80
sommano	€ 307.588,00	€ 34.829,46	€ 584.921,61	€ 927.339,07	€ 6.491.373,51

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto e gli utili per l'imprenditore, come meglio di seguito evidenziato:

COSTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI IN APPALTO

	costo annuo	costo per sette anni
costo personale ditta	€ 40.706,61	€ 284.946,26
costo dei mezzi - ammortamenti	€ 68.471,99	€ 479.303,91
costo dei mezzi - gestione	€ 61.479,86	€ 430.359,01
costo attrezzatura-comunicazione-start up	€ 94.518,83	€ 661.631,79
costo per attrezzature/vestiario/ organizzazione cantiere operativo da riconoscere all'appaltatore (5% forfettario sul costo del personale SOCIETA'D'AMBITO in utilizzo)	€ 28.000,00	€ 196.000,00
tot	€ 293.177,28	€ 2.052.240,98
spese generali 10%	€ 29.317,73	€ 205.224,10
utili 8%	€ 25.799,60	€ 180.597,21
sommano - costo servizi a base d'asta	€ 348.294,61	€ 2.438.062,28
iva 10%	€ 34.829,46	€ 243.806,23
TOT	€ 383.124,07	€ 2.681.868,51
costo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito- previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€ 544.215,00	€ 3.809.505,00
TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)	€ 927.339,07	€ 6.491.373,51

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale rimane a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO

7 (sette) anni.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio competente* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di



prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 62.475,67 pari al 1% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA comprensivo del costo del personale a rimborso non soggetto a ribasso d'asta, costituita, ai sensi dell'art.75 del "Codice dei Contratti", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 40, comma 7, del "Codice dei Contratti" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% in quanto un requisito di partecipazione è il possesso di certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di avvalimento deve essere prodotta la relativa certificazione sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art.113 del "Codice dei Contratti" e nei modi previsti dall'art.75 dello stesso "Codice" e dell'art.123 del "Regolamento".

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

Fondi di bilancio del comune;

Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica è stata effettuata dal RUP con provvedimento del 06/10/2015.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

i concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

art. 41 lett. c) decreto legislativo n°163/2006: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro **3.570.038,45** nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari a € **2.677.528,83**. In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

III.2.3) Capacità tecnica

art. 42, lett. a) decreto legislativo n° 163/2006 –

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati di cui al punto precedente (€ **2.677.528,83**) e, inoltre, aver gestito, nell'ultimo triennio, un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti con il sistema domiciliare "porta a porta" in un Comune avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara, raggiungendo una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 50% per un periodo di almeno dodici mesi consecutivi (Nel caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti, costituita o costituenda la capogruppo deve possedere completamente quest'ultimo requisito);





- b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- c) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 163/2006)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali).
2. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
3. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
4. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014.
5. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
6. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
7. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che

qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegata al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.

8. campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014.

9. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione a contrarre del responsabile di P.O.5 ad interim n. 5 del 26/01/2016 adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice":

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

- CIG 6252497BBD - Cod. UREGA 027AG2015P00197

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti è fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso l'ufficio del comune:

Il ritiro dei documenti è a pagamento:

Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso l'ufficio del comune nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 50,00 (euro cinquanta/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sul sito <http://www.comune.casteltermini.ag.it/home/> sezione bandi, sono inoltre disponibili in formato word/pdf: il bando, il disciplinare di gara e tutta la documentazione di gara, in lingua italiana.

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:

data 29/04/2016 ore: 13.00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara.

IV3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta



Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del modalità fissate nel disciplinare di gara, in seduta pubblica; Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'unione europea



V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, N.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii" come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale N.12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, poichè la Stazione appaltante metterà a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio, strutture – isola ecologica-, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Dette strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati – quanto sdetto è valido per i mezzi che fornirà l'appaltatore.

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici CP- del 09 dicembre 2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 200,00 (euro duecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

g) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

h) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

“1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese interessati, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro ac-

censione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del “Codice”;

l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) non è ammesso il subappalto;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) Responsabile del Procedimento: **GEOM. MICHELE REINA**

s) Responsabile degli Adempimenti di Gara: funzionario direttivo CARMELO MARRONE c/o UREGA di AGRIGENTO via Acrone n.51, 92100 Agrigento tel 0922.402888(dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) - fax 092221744.

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 245 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

..... li

